

□ Interrogazione n. 971

presentata in data 8 febbraio 2008

a iniziativa del Consigliere Castelli

“Consulenza nel settore informatico”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Guido Castelli, Consigliere regionale del gruppo Alleanza Nazionale,

Premesso:

che la Giunta regionale, con propria delibera n. 67 del 25 gennaio 2007, ha avviato la procedura per la selezione di un consulente in materia informatica ed ha stanziato la somma di euro 25.000,00 per lo svolgimento delle operazioni ritenute utili alla mera scelta dell'esperto;

che con la delibera citata, la Giunta regionale ha giustificato la necessità di ricorrere al superconsulente per l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi attraverso la realizzazione di sistemi di rete con particolare riferimento al settore sanità;

che sempre in virtù della delibera 67/2008, il potenziamento del settore informatico dovrebbe avvenire anche con “il conferimento ad un dipendente regionale a tempo determinato di categoria D dell'incarico della posizione di funzione informatica”;

Considerato che la Giunta regionale, con la delibera 286/2008 e la delibera 287/2008, ha provveduto ad autorizzare l'agenzia sanitaria regionale all'affidamento di tre distinti incarichi concernenti l'informatica sanitaria ed in particolare n. 1 incarico di direzione dell'articolazione organizzativa “Monitoraggio, valutazione e sviluppo del sistema informativo del SSR (120.000,00 euro annui) e n. 2 incarichi professionali per il monitoraggio, la valutazione e lo sviluppo del SI del SSR (108.000,00 euro annui complessivi);

Visto che i commi 54 e 55 dell'articolo 3 della legge finanziaria 2008, tra le altre cose, subordinano l'affidamento di incarichi e di consulenze alla previa approvazione da parte dell'organo consiliare di un programma annuale finalizzato a definire il quadro generale delle possibili collaborazioni esterne;

Per quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere se:

- 1) non ritenga contraddittorio e inutilmente dispendioso affidare una consulenza in materia informatica prima ancora di aver valutato il rendimento di colui che assumerà, nell'organico regionale, la posizione di funzione informatica (cat. D);
- 2) non ritenga contraddittoria la determinazione di cui sopra alla luce della perdurante operatività, nell'ambito dell'Agenzia sanitaria regionale, di ben tre professionisti che (a fronte di una spesa superiore ai 200.000,00 euro annui) curano il monitoraggio e lo sviluppo del sistema informativo del SSR;
- 3) non ritenga che il ricorso alla consulenza in questione confligga con il disposto dei commi 54 e 55 dell'articolo 3 legge finanziaria del 2008 i quali subordinano l'affidamento di incarichi e di consulenze alla previa approvazione da parte dell'organo consiliare di un programma annuale finalizzato a definire il quadro generale delle possibili collaborazioni esterne;
- 4) non ritenga oggettivamente spropositata la spesa di 25.000,00 euro per il mero svolgimento delle operazioni di individuazione del consulente.